PILIO

Piacerà non piacerà

Ne avevamo sentito tanto parlare, soprattutto dai greci. Una terra straordinaria vicino a Volos dove il mare e la montagna s'incontravano per formare un piccolo paradiso terrestre. Ho impiegato parecchi anni prima di decidermi, forse perchél'idea dell'isola mi precludeva quella che consideravo la seconda scelta del continente. Quest'anno, con il rimpianto del troppo ritardo, abbiamo deciso la svolta: le meraviglie della Grecia continentale a cominciare dal Pilio.

Dopo la delusione della Calcidica di fine maggio 2012, ne temevamo una seconda, ma invece è andata al di là delle nostre più ottimistiche previsioni. Il giro di questa penisola montuosa, che si alza possente dal mare, si può iniziare salendo verso nord, dopo aver attraversato la città di Volos oppure proseguendo sul lungo mare orientale. Abbiamo scelto la prima soluzione.
Claudia ed Enrico Petrignani hanno visitato il Pilio nel settembre del 2010:
" *Tornando da Alonissos, abbiamo scelto di giracchiare due giorni (ed una notte) nel Pelion, anche perché vista la sosta comunque obbligatoria a Volos, abbiamo scelto di farla diventare un'altra (piccola) vacanza.*
Lo immaginavamo bello, ma non così bello. Il tempo non ci ha aiutato, ma vista la folta vegetazione credo che la pioggia sia frequente. Abbiamo attraversato intere foreste con alberi che si chiudevano formando gallerie verdi, dove la nebbia spesso è presente.
Occorre una cartina aggiornata, perché quest'anno è stata aperta una nuova strada Hania/Kissos che pur passando vicino all'impianto sciistico, rende il percorso più breve e meno tortuoso.
Soprattutto occorre almeno saper leggere il greco. Il turismo è in prevalenza interno, per cui i cartelli indicatori sono spesso solo nell'alfabeto locale.
Nel Pilio c'è una comunità di 24 paesi caratteristici. Quasi tutti sono abbarbicati sulla montagna, tanto che le case sembrano costruite una sull'altra. Tetti in pietra (qualcuno rifatto con tegole, ahimè, in plastica), strade lastricate, muri imbiancati o a pietra viva. Case con il piano superiore "a sbalzo" più grande di quello inferiore, bowindow in legno. Spesso gli hotel sono piccoli gioielli: soffitti in legno a vista o intarsiato, letti a sofà con solide basi in pietra, oppure in legno incastonati in cornici di legno intagliate e dipinte, vista sulla vallata, tende all'uncinetto".

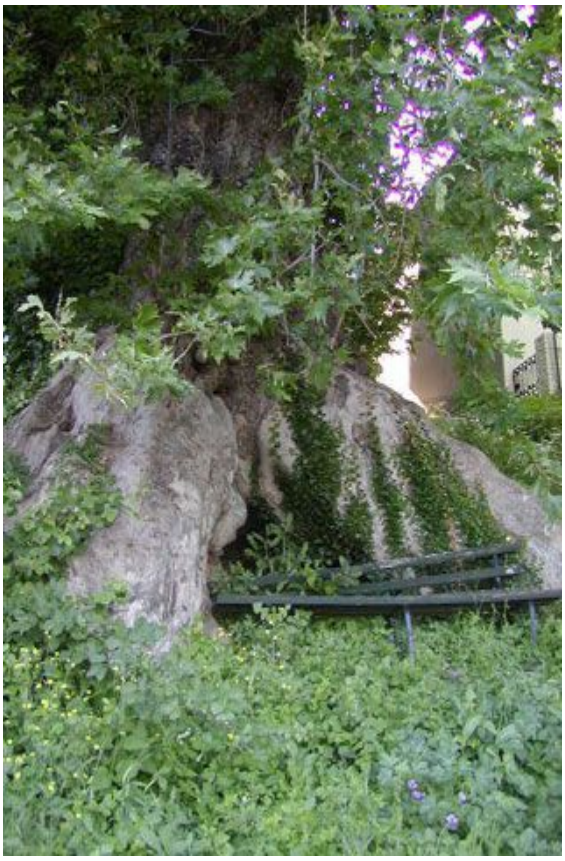
Cultura - vitto - alloggio - spiagge - escursioni

PORTARIA
http://www.portaria.gr
E' il primo paese che s'incontra a 12 chilometri da Volos. Il comune di Portaria è costituito da quattro abitati: Portaria, Alli Meria, Katichori e Stagiates che occupano la parte più a sud..
A Portaria c'è l'Ufficio Postale, la banca con bancomat, servizio medico e una bella farmacia. Il depliant turistico menziona una serie di iniziative turistiche, fra le quali la festa dei fiori a Alli Meria; quella dello Tsipouro (grappa locale e mezedes) a Katichori e quella delle salsicce a Stagiates.
La località è particolarmente ricca d'acqua :offre una moltitudine di fontane e una cascatella attrazione turistica. Il villaggio è,piacevole, dominato da una piazza sopraelevata ombrata da un gigantesco platano.
Il paese è carino e offre la possibilità di escursioni nei paesi vicini. Makrinitsa è a un paio di chilometri. Passiamo alla visita del paese. Dalla cascata, ci aspettavamo qualcosa di più. Col senno di poi avremmo dovuto fermarci di più se non altro per la colazione al Kritsa, semplicemente superba con prodotti locali deliziosi: dal dolce al salato, yogurt fresco con miele e dolci, spremuta di arance e altro ancora. Anche la cucina è da provare. Appuntiamo Portaria per un prossimo ritorno

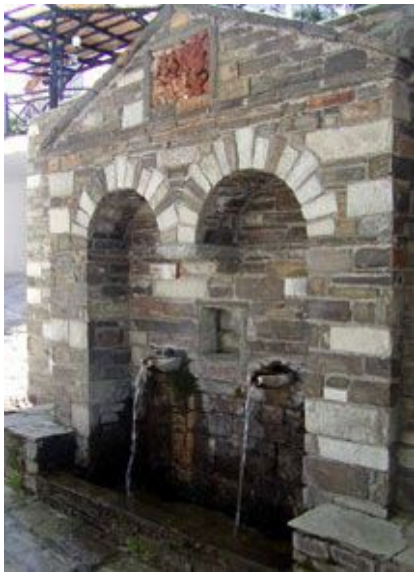
Portaria - la piazza dove c'è il Krissi

Vista dalla camera del Krissi

Il mastodontico platano


Platan tenaglia vicino alla scuola

Portaria fontana


La fontana grande

Un'altra fontana

Nella piazza abbiamo un buon indirizzo consigliato da conoscenti. Visitiamo il **KRITSA**, albergo e ristorante, tel.24280- 90006.- http://www.hotel-kritsa.gr/cgi-bin/pages/page.pl?arlang=Italian&argenkat=Descrizione%20generale&arcode=101130173325
Ci affascina l'ambiente e prendiamo due confortevoli stanzette che si affacciano sulla piazza a. 45 euro. Ottimi materassi!

MAKRINITSA

è stata la tappa successiva. Bel paese con la solita grande piazza alberata. Interessante il piccolo museo che non visitiamo per la fretta di raggiungere il mare. A Makrinitsa, prima di raggiungere la piazza una sfilata di negozi e banchi che propongono erbe miste per preparare tè, miele, castagne estive, frutta e altri souvenir. Del Pilio ci ha stupito l'abbondanza di frutta, ciliege e albicocche in particolare, lasciate alla libera raccolta. Sapori di una volta. E' sicuramente fra i centri più visitati

Claudia ed Enrco Petrignani settembre 2011

"*Tra questi paesi il più famoso e turistico è **Makrinitsa** a pochi chilometri da Volos.*

Makrinitsa

Tetti e pavimenti

Dove si dorme e si mangia

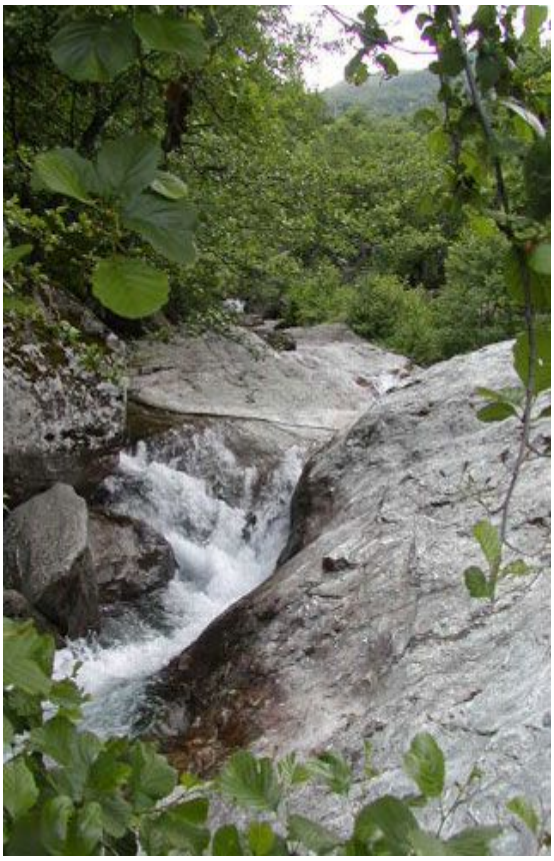
*Per dormire abbiamo scelto **Vizitsa:** visti 4 hotel (ce ne sono altri) tutti chiedevano € 60,00 con la colazione, € 50,00 senza. Abbiamo scelto "**Stoikos**" (tel. 2423086406) che ci ha offerto una camera*

splendida, (la colazione costava in questo caso € 6,00 a testa) anche se la signora era una po' scorbutica. Alla mattina ci ha offerto comunque due ottimi caffè ed un bel sorriso (non prende carte di credito). L'hotel si trova poco prima del paese, sulla strada che proviene da Milies, vicino al ristorante "Georgaras" che dicono buono e che ha alcune camere. Altro albergo che c'era piaciuto era in centro ***Vizitsa****: la casa padronale (Archontikà) "****Karagiannopoulo****" (tel. 2423086717) con splendidi ambienti comuni: sale con soffitti di legno intarsiato che hanno 200 anni, sofà intorno a bassi tavolini ricoperti di cuscini ricamati, una cortesia non comune. Non l'abbiamo scelto perché i letti sono quelli tradizionali in muratura appoggiati alle pareti per due lati, che trovo scomodi se si dorme in due. Da fare attenzione: spesso si trova la scritta "Arxontiko" che (non lo sapevano) significa residenza di lusso: sono appunto hotel bellissimi, non necessariamente più cari degli altri. Visto il tempo (atmosferico e a disposizione) non abbiamo visto nessuna spiaggia e ci siamo limitati al periplo del Pilio"*

Breve visita a **ZAGORA'** , la più assolata, diversa dalle altre, meno turistica, ma con il fascino e il sapore delle cose geneuine. Troppa fretta di scendere alla sottostante. grande e solitaria spiaggia di **Horefto***** per un bel bagno freddo (siamo ancora in maggio e sono pochi quelli che osano tuffarsi). Spiaggia lunga, quasi un chilometro, di sabbia sottile bianco grigio e ciottoli. Il mare ha dei bei colori. Nel retro una folta pineta. Poche strutture e case in parte nascoste fra la vegetazione. Nella spiaggia in stagione servizio sdraio e ombrelloni. Un paio di bar taverne all'ombra naturale ci permettono un piacevole ristoro.

Claudia ed Enrico Petrignani - settembre 2011:"*Il meno turistico* ***Zagorà****, punto di riferimento di una cooperativa fondata nel 1916 per la produzione di frutta, ed in particolare di mele. Vallate ricoperte di meli che a settembre erano talmente carichi che dovevano essere sostenuti da puntelli: mele che cadevano dagli alberi e correvano per le strade… Ma anche pere, fichi, mele cotogne, prugne*".

Risaliamo da Horefto prendendo la strada che porta al termine della spiaggia per raggiungere Makryrachi, un piccolo agglomerato di case. Riprendiamo la strada principale e subito dopo vediamo le indicazioni per la spiaggia di Ag..Ioannis. Un'altra spiaggia molto grande, con molte strutture turistiche e case bianche dai tetti rossi, che occupano gli spazi che una volta appartenevano alla grandiosa pineta verde che indomita tende ancora di arrivare al mare. Offre un magnifico tramonto. Un campeggio e una punta di arenile divide la spiaggia di Ag. Ioannis da quella di Papa, Nero, dove le ombre si protraggono senza incontrare il cemento. Da Ag. Ioannis uno sterrato sale verso il nord per raggiungere la bella e selvaggia spiaggia di Plaka, una piacevole camminata di circa mezz'ora. Questo tratta di strada è particolarmente suggestivo, la foresta fino a Tsagarada è particolarmente rigogliosa e ricca di corsi d'acqua.


Prima di Zagorà

Piazza di Zagorà

Chiesa di Zagorà

Spiaggia di Horafi

Claudia ed Enrco Petrignani settembre 2011:
"*Dicono che il miglior posto per mangiare sia* Milies. *Noi abbiamo preferito la non turistica Zagorà: taverna nella piazza della chiesa che però alle quattro del pomeriggio aveva quasi finito*

tutto. A Milies abbiamo provato solo il panificio all'incrocio della strada Volos/Kala Nerò: focacce speciali alle olive e cipolle (eliopsomò) o al formaggio (tyripsomò) che confermano l'ottima qualità del cibo in zona.
Ci siamo fermati anche noi nella taverna nella bella piazza di Zagorà e confermiamo il giudizio di Claudia ed Enrico.
TSAGARADA
Qui abbiamo dormito una notte all'**Hotel Filoxenia** tel.+30-24260-49362-(+30) 24210.83.298 che consigliamo. Un bella struttura con camere curate e pulite, appena sotto la strada. Spendiamo 40 euro, colazione compresa con una deliziosa marmellata di fragole fatta in casa. In pochi minuti scendendo per la spiaggia di Milopotamos si raggiunge il centro del paese. Poche case e l'immancabile piazza con il gigantesco platano e un'ottima taverna vegetariana, Apostolis, da non perdere. Ottime le verdure di casa. Il gentile proprietario ci consiglia di prendere il bagno nella piccola spiaggia di **Fakistra**, secondo lui la più bella del Pilio. Per ristrettezza di tempo, scegliamo **Milopotamos******, meno difficoltosa da raggiungere. Lido di sassolini bianchi, mare splendido. Al di là del caratteristico arco una grotta e alla fine una spiaggetta di sabbia. Esposizione della spiaggia nord-est, attenzione il solo va via presto nel pomeriggio. Un piccolo bar appena sopra la spiaggia che in stagione affitta ombrelloni e sdraio.
Ci piace più di Horefto e rimaniamo per gran parte della mattinata.
Claudia ed Enrico Petrignani - settembre 2011: "Da segnalare: **Tsagarada** un paese composto da 4 frazioni, tra cui la più famosa è Agias Paraskevis dove c'è l'albero che dicono sia il più grande di tutta la Grecia. Un platano enorme di 14 metri di circonferenza che domina una piazza. Ma è in buona compagnia: la valle è piena di platani giganteschi.